

I pagamenti elettronici Il convegno di Venezia su «Monetica 2.0»: ora la migrazione delle operazioni dal web al mobile

La svolta Cartasì, sarà il Groupon italiano

L'avvio

Cartasì è intenzionata a partire con l'inizio del 2012 sfruttando i propri 6,5 milioni di clienti

DAL NOSTRO INVIATO

VENEZIA — Cartasì si candida a diventare una piattaforma di social shopping in Italia. Il nome, particolare non secondario e strategico, non è stato ancora trovato. Ma il 20 ottobre il board della società dovrà dare il via libera al progetto che dovrebbe portare Cartasì a trasformarsi, accanto all'attività tradizionale di gestione delle carte di credito, in una via di mezzo tra Groupon e un Trip Advisor per gli acquisti. Il progetto è emerso ieri durante l'annuale convention di Cartasì e Key Client che si è tenuta nella suggestiva scuola di San Rocco a Venezia dedicato, non a caso, alla Monetica 2.0. Innovare per non subire l'invasione degli Over the Top, come vengono chiamate le grandi aziende della Silicon Valley. È questo il senso della strategia del presidente di Cartasì, Michele Stacca. Com'è stato chiaro negli interventi della giornata, come quelli dell'imprenditrice Marina Salmon e di Gian Maria Gros-Pietro, non ci si può semplicemente arroccare nelle proprie posizioni, anche di privilegio. La dinastia dei Medici di Firenze — è stato ricordato ieri — si è estinta nel '700 perché i ma-

trimoni avvenivano sempre all'interno della famiglia per non dividere il patrimonio. La strategia, *sic et simpliciter*, della muraglia cinese nell'era del web non aiuta. Musica, editoria e banche lo stanno imparando. Proprio ieri PayPal ha fatto sapere che entro il 2015 prevede il passaggio definitivo delle transazioni dal web al mobile. Gli operatori telefonici italiani stanno studiando una SIM per integrare al proprio interno un borsellino elettronico da usare per i pagamenti in prossimità via cellulare. Massimo Sarmi con le Poste Italiane lo ha già fatto fondendo telefonia mobile, conto tradizionale presso gli sportelli e pagamenti digitali. La competizione è sempre più trasversale. Proprio per questo Cartasì è intenzionata a partire con l'inizio del 2012 sfruttando i propri 6,5 milioni di clienti (10 milioni con Key Client) e i 600 mila esercenti che già fanno parte della rete. I partner saranno Google — che permetterà la geolocalizzazione delle offerte e l'implementazione del business pubblicitario — e Seat PG per il portafoglio clienti. L'obiettivo è diventare un social market place di riferimento anche per tutte le banche italiane che potrebbero appoggiarsi alla piattaforma di Cartasì per affrontare i cambiamenti in corso dovuti alla disintermediazione digitale.

Massimo Sideri
twitter@massimosideri

© RIPRODUZIONE RISERVATA





Eventi



LOMBARDIA Villa del Balbianello

La grande iniziativa indetta dal FAI invita a mandare un **Sms** per destinare 2 euro alla salvaguardia del **patrimonio artistico e paesaggistico italiano**

Basta un messaggio per salvare i nostri tesori

Da 35 anni il Fondo Ambiente Italiano combatte per salvaguardare le bellezze artistiche e paesaggistiche italiane, un'impresa ardua, dato che una grande parte del nostro immenso patrimonio versa nel degrado e che, invece d'essere considerato una risorsa, sembra spesso essere vissuto come un'eredità pesante e costosa da gestire. Eppure il crollo del muro di Pompei è stato «uno shock» che «ha provocato dolore e imbarazzo nei confronti del mondo» per **8 italiani su 10**, secondo un sondaggio Human Highway commissionato dal Fai nel settembre scorso. Ora che la crisi economica prosciuga i finanziamenti a cultura, restauro e istruzione, il **FAI** lancia un grido d'allarme e una campagna straordinaria di raccolta fondi per la salvaguardia dei nostri tesori: con l'iniziativa **Ricordati di salvare l'Italia** basta mandare un **Sms** al numero **45506** per donare **2 euro**. La campagna, attiva fino al 31 ottobre, oltre che

a versare direttamente, invita a coinvolgere quante più persone possibile: si partecipa da cellulari personali Tim, Vodafone, Wind, 3, Coop Voce, Poste Mobile, Tiscali o con una chiamata da rete fissa TeleTu; mentre con una chiamata da rete fissa Telecom Italia, Infostrada, Fastweb, Tiscali si possono donare 5 o 10 euro. Inoltre **sabato 15** e **domenica 16** in 60 città italiane sarà organizzata una «Festa alla Piazza» che proporrà visite guidate, itinerari speciali, iniziative per bambini, mostre fotografiche, degustazioni, rievocazioni storiche, spettacoli di danza e di artisti di strada. A Roma l'appuntamento è a Largo di Torre Argentina; a Milano in Piazza Sempione; a Bologna in Piazza dei Celestini; a Torino in Piazza San Carlo; a Firenze in Piazza Santissima Annunziata. Per l'elenco completo degli eventi in tutta Italia, consultare il sito www.fondoambiente.it

Patrizia Guariento



SICILIA Kolymbetra



CAMPANIA Baia di Ieranto



GIOIELLI CHE IL MONDO CI INVIDIA

Nelle foto, tre proprietà Fai: dal 1975 a oggi i 23 beni monumentali regolarmente aperti al pubblico hanno avuto 5 milioni di visitatori. Nella Giornata di Primavera i siti aperti sono stati 6.700.

POSTE: LANCIA CON TELETHON INNOVATIVO SERVIZIO RACCOLTA FONDI

Roma, 20 ott. (Adnkronos) - Si rafforza il rapporto tra la Fondazione Telethon e PosteMobile, l'operatore di telefonia del Gruppo Poste Italiane, che già dallo scorso anno consente ai propri clienti di donare attraverso l'sms solidale attivo durante la maratona televisiva. Grazie ad un nuovo accordo, da oggi giovedì 20 ottobre, i clienti PosteMobile che hanno associato la sim a uno strumento di pagamento BancoPosta (conto corrente o Postepay) potranno effettuare online le proprie donazioni libere, utilizzando soltanto il proprio numero di cellulare. Semplice e intuitiva la modalità: una volta arrivati sul form di donazione sul sito Telethon.it, basterà compilarlo con i dati richiesti, inserire il proprio numero di telefono PosteMobile e la propria data di nascita. Si riceverà quindi un SMS con il riepilogo dei dati inseriti. Per completare l'operazione sarà sufficiente digitare sul proprio cellulare, seguendo la procedura guidata, il proprio codice personale Pmpin a conferma della transazione. L'importo donato a Telethon sarà così automaticamente addebitato sullo strumento di pagamento BancoPosta associato alla sim. PosteMobile non applica alcun costo aggiuntivo per la transazione via sim. In questo modo Telethon diventa la prima charity in Italia a utilizzare questo canale per raccogliere fondi e sostenere la migliore ricerca sulle malattie genetiche.

POSTE: SI RAFFORZA COLLABORAZIONE CON FONDAZIONE TELETHON =

(ASCA) - Roma, 20 ott - Si rafforza il rapporto tra la Fondazione Telethon e PosteMobile, l'operatore di telefonia del Gruppo Poste Italiane, che già dallo scorso anno consente ai propri clienti di donare attraverso l'sms solidale attivo durante la maratona televisiva. Grazie ad un nuovo accordo, da oggi giovedì 20 ottobre, i clienti PosteMobile che hanno associato la SIM a uno strumento di pagamento BancoPosta (conto corrente o Postepay) potranno effettuare online le proprie donazioni libere, utilizzando soltanto il proprio numero di cellulare. Semplice e intuitiva la modalità: una volta arrivati sul form di donazione sul sito Telethon.it, basterà compilarlo con i dati richiesti, inserire il proprio numero di telefono PosteMobile e la propria data di nascita. Si riceverà quindi un SMS con il riepilogo dei dati inseriti. Per completare l'operazione sarà sufficiente digitare sul proprio cellulare, seguendo la procedura guidata, il proprio codice personale PMPIN a conferma della transazione. L'importo donato a Telethon sarà così automaticamente addebitato sullo strumento di pagamento BancoPosta associato alla SIM. PosteMobile non applica alcun costo aggiuntivo per la transazione via SIM. In questo modo Telethon diventa la prima charity in Italia a utilizzare questo canale per raccogliere fondi e sostenere la migliore ricerca sulle malattie genetiche.

Poste I.: con Telethon al via servizio raccolta fondi

ROMA (MF-DJ)--Si rafforza il rapporto tra la Fondazione Telethon e PosteMobile, l'operatore di telefonia del Gruppo Poste Italiane, che già dallo scorso anno consente ai propri clienti di donare attraverso l'sms solidale attivo durante la maratona televisiva. Grazie ad un nuovo accordo, si legge in una nota, da oggi i clienti PosteMobile che hanno associato la SIM a uno strumento di pagamento BancoPosta (conto corrente o Postepay) potranno effettuare online le proprie donazioni libere, utilizzando soltanto il proprio numero di cellulare. Semplice e intuitiva la modalità: una volta arrivati sul form di donazione sul sito Telethon.it, basterà compilarlo con i dati richiesti, inserire il proprio numero di telefono PosteMobile e la propria data di nascita. Si riceverà quindi un SMS con il riepilogo dei dati inseriti. Per completare l'operazione sarà sufficiente digitare sul proprio cellulare, seguendo la procedura guidata, il proprio codice personale PMPIN a conferma della transazione.

L'importo donato a Telethon sarà così automaticamente addebitato sullo strumento di pagamento BancoPosta associato alla SIM. PosteMobile non applica alcun costo aggiuntivo per la transazione via SIM. In questo modo Telethon diventa la prima charity in Italia a utilizzare questo canale per raccogliere fondi e sostenere la migliore ricerca sulle malattie genetiche.

Poste/ PosteMobile e Telethon in nuovo servizio raccolta fondi. Accordo operativo da oggi

Roma, 20 ott. (TMNews) - Si rafforza il rapporto tra la Fondazione Telethon e PosteMobile, l'operatore di telefonia del Gruppo Poste Italiane, che già dallo scorso anno consente ai propri clienti di donare attraverso l'sms solidale attivo durante la maratona televisiva. "Grazie ad un nuovo accordo, da oggi giovedì 20 ottobre, i clienti PosteMobile che hanno associato la Sim a uno strumento di pagamento BancoPosta (conto corrente o Postepay) potranno effettuare online le proprie donazioni libere, utilizzando soltanto il proprio numero di cellulare", informa una nota congiunta.

POSTE: CON TELETHON LANCIA INNOVATIVO SERVIZIO DI RACCOLTA FONDI

ROMA (ITALPRESS) - Si rafforza il rapporto tra la Fondazione Telethon e PosteMobile, l'operatore di telefonia del Gruppo Poste Italiane, che già dallo scorso anno consente ai propri clienti di donare attraverso l'sms solidale attivo durante la maratona televisiva. Grazie ad un nuovo accordo, da oggi i clienti PosteMobile che hanno associato la Sim a uno strumento di pagamento BancoPosta (conto corrente o Postepay) potranno effettuare online le proprie donazioni libere, utilizzando soltanto il proprio numero di cellulare. Semplice e intuitiva la modalità: una volta arrivati sul form di donazione sul sito Telethon.it, basterà compilarlo con i dati richiesti, inserire il proprio numero di telefono PosteMobile e la propria data di nascita. Si riceverà quindi un SMS con il riepilogo dei dati inseriti. Per completare l'operazione sarà sufficiente digitare sul proprio cellulare, seguendo la procedura guidata, il proprio codice personale a conferma della transazione. L'importo donato a Telethon sarà così automaticamente addebitato sullo strumento di pagamento BancoPosta associato alla Sim. PosteMobile non applica alcun costo aggiuntivo per la transazione. In questo modo Telethon diventa la prima charity in Italia a utilizzare questo canale per raccogliere fondi e sostenere la migliore ricerca sulle malattie genetiche.


ilrisparmiatore

di FRANCESCO CARLÀ*

Il settore mobile non sente la crisi Le sim-dati volano

Come stanno in salute le compagnie telefoniche «tradizionali» mentre cercano di parare i colpi delle **continue innovazioni tecnologiche** che promettono (e spesso mantengono) sms e chiamate gratis o quasi? La foto di famiglia dell'osservatorio Agcom sui primi sei mesi del 2011 è positiva. Mentre il telefono fisso continua il suo deciso calo, crescono le linee attive nel mobile: il boom maggiore è nelle sim utilizzate, in particolare, per il **traffico dati**. La quota di mercato di Telecom è quasi ferma al 34,3%. In crescita Wind, da 21,6 a 22,6%, a danno di Vodafone che scende dal 34,1 al 33,2 per cento. **Movimenti fisiologici.** Il traffico telefonico è in aumento dell'8% sul primo semestre 2010: gli italiani hanno usato più di 65 miliardi di minuti fino a giugno 2011. Gli sms inviati (circa 44 miliardi dall'inizio dell'anno) sono in crescita del 6% per cento. Curioso considerando il boom dei social network. Continua la crescita degli operatori mobili virtuali. **Gli abbonati** sono aumentati di 0,8 milioni in un anno, quasi quattro milioni di sim, una quota di mercato pari al 4,3%. Un dato che si attendevano in pochi. Poste Italiane supera il 50% (+5 punti percentuali) per la progressiva integrazione della telefonia mobile con i servizi postali. Fastweb con il 14 per cento circa del mercato stacca **Coop Italia**.

E cresce davvero forte il mercato della **banda larga mobile**. Nel primo semestre 2011 le sim che hanno effettuato traffico di questo tipo hanno superato i 17,3 milioni (+12% rispetto al corrispondente valore del 2010). Le «connect card» per andare su Internet sono 5,8 milioni a giugno 2011 (+20,8%). La quota di mercato di Telecom Italia (53,1%) scende in un anno di 2,5 punti percentuali, a vantaggio soprattutto di Vodafone e Wind, che insieme guadagnano **circa 4 punti percentuali**. La fotografia è nitida: il vero boom è su Internet grazie al dinamismo degli smartphone. L'Italia è leader con 34 milioni di esemplari in circolazione. Si tratta di cavalli di Troia che finiranno per distruggere le compagnie «tradizionali»? I movimenti di Apple e di altri produttori digitali non dovrebbero far dormire sonni troppo tranquilli.

* economista, presidente
www.finanzaworld.it



Mandate entro il 1° di novembre un euro alla Auser, digitando il numero solidale 45594 sul vostro cellulare Tim, Vodafone, 3, Coopvoce o Postemobile. Aiuterete questa associazione a stare ancora più vicina ai 400 mila anziani che assiste con il suo Telefono d'argento e i suoi volontari. Questa associazione si occupa soprattutto di anziani soli: con telefonate amichevoli a chi è depresso, ma anche con aiuti concreti, come mandare un'ambulanza, fare la spesa, portare a domicilio le medicine.



Novità | Anche a Trento

Con PosteMobile aiuti Telethon

Si rafforza anche in Trentino il rapporto tra la Fondazione Telethon e PosteMobile, l'operatore di telefonia delle Poste Italiane, che già dallo scorso anno consente ai propri clienti di donare attraverso l'sms solidale attivo durante la maratona televisiva.

Grazie ad un nuovo accordo i clienti PosteMobile che hanno associato la Sim a uno strumento di pagamento BancoPosta (conto corrente o Postepay) potranno effettuare online le proprie donazioni libere, utilizzando soltanto il proprio numero di cellulare. Semplice e intuitiva la modalità: una volta arrivati sul form di donazione sul sito Telethon.it, basterà compilarlo con i dati richiesti, inserire il proprio numero di telefono PosteMobile e la propria data di nascita. Si riceverà quindi un sms con il riepilogo dei dati inseriti. Per completare l'operazione sarà sufficiente digitare sul proprio cellulare, seguendo la procedura guidata, il proprio codice personale PmPin a conferma della transazione. L'importo donato a Telethon sarà automaticamente addebitato.



Un aiuto subito



Il *Corriere della Sera* e il Tg La7 hanno promosso una raccolta fondi per aiutare le popolazioni colpite dal maltempo nel Levante ligure e in Lunigiana. I versamenti si possono effettuare sul c/c IT8000306905061100000000567 «Un aiuto subito. Alluvione Levante ligure e Lunigiana» aperto presso la Banca Intesa Sanpaolo, filiale di Roma, in viale Lina Cavalieri 236. È aperto anche il «numero solidale» 45500 a cui inviare Sms da cellulari TIM, Vodafone, Wind, 3, Postemobile e Tiscali o da rete fissa Telecom Italia, Fastweb e Tiscali e Teletu. Due euro per messaggio, fino al 28 novembre.

CORRIERE DELLA SERA

Un aiuto subito

Un aiuto per gli alluvionati

Il *Corriere della Sera* e il Tg La7 hanno promosso una raccolta fondi per aiutare le popolazioni colpite dal maltempo nel Levante ligure e in Lunigiana. I versamenti si possono effettuare sul c/c IT8000306905061100000000567 «Un aiuto subito. Alluvione Levante ligure e Lunigiana» aperto presso la Banca Intesa Sanpaolo, filiale di Roma, in viale Lina Cavalieri 236. È aperto anche il «numero solidale» 45500 a cui inviare Sms da cellulari Tim, Vodafone, Wind, 3, PosteMobile e Tiscali o da rete fissa Telecom Italia, Fastweb e Tiscali e Teletu. Due euro per messaggio, fino al 28 novembre.

CORRIERE DELLA SERA **TG 7**

